



Università
degli Studi
di Perugia

***Progetto "Per una giustizia giusta: innovazione ed
efficienza negli uffici giudiziari - GIUSTIZIA AGILE"***

**Report ufficio giudiziario
Tribunale di Terni**

INDICE

INTRODUZIONE	p. 1
PARTE I	
1. Avvio fase di ricognizione	p. 2
2. La documentazione fornita dal Ministero	p. 3
PARTE II	
1. Le evidenze emerse	p. 5
1.1 La circoscrizione	p. 5
1.2 La dotazione organica e l'organizzazione	p. 5
1.3 Lo stato dell'informatizzazione	p. 6
1.4 I flussi del contenzioso civile	p. 7
1.5 I flussi del contenzioso penale	p. 7
1.6 I punti di forza e le criticità rilevate	p. 7
1.7 La costituzione dell'UPP (risorse umane- risorse materiali)	p. 9
1.8 Le prerogative svolte	p. 11
1.9 Gli obiettivi e i sistemi di monitoraggio	p. 12
1.10 Le criticità riscontrate	p. 14
2. La scheda di rilevazione sintetica	p. 16
PARTE III	
1. Considerazioni generali conclusive	p. 20
2. Il questionario di approfondimento	p. 21

INTRODUZIONE

Il progetto “Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - GIUSTIZIA AGILE”, si propone l’obiettivo di rendere la giustizia italiana più efficiente ed attenta ai bisogni dei cittadini.

A tal fine, le Università sono state chiamate a mettere a disposizione dei vari Distretti Giudiziari le proprie poliedriche competenze al fine di realizzare tre principali obiettivi: *a)* istituire e potenziare presso i Tribunali il c.d. “Ufficio per il Processo”, destinato a supportare il lavoro dei giudici e dei cancellieri; *b)* ridurre drasticamente gli arretrati giudiziari, così da garantire la ragionevole durata dei processi; *c)* aggiornare la formazione universitaria, orientandola alle nuove esigenze delle figure professionali del comparto giustizia, incluse quelle legate all’innovazione tecnologica, all’individuazione di soluzioni *green* (con il superamento definitivo del cartaceo) e all’adozione di modalità intelligenti di riorganizzazione del lavoro. L’intento è quindi quello di sviluppare sinergie tra diversi operatori, utili a superare un *deficit* strutturale del nostro sistema-paese e capace di rafforzarne il grado di civiltà e competitività a livello europeo e internazionale.

Nell’ambito del progetto sopra sintetizzato, anche l’Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con le Università *partners* della MacroArea n. 3, ha impostato un’azione volta al raggiungimento degli obiettivi prefissati e definiti dal quadro nella tabella del Piano Dettagliato 18 mesi, messa a disposizione dal Ministero della Giustizia in riferimento agli Uffici Giudiziari territorialmente prossimi, ossia la Corte d’Appello di Perugia, il Tribunale di Perugia, il Tribunale di Spoleto ed il Tribunale di Terni.

PARTE I

1. Avvio fase di ricognizione

Nella fase di avvio del progetto, ovvero dal 1° Aprile 2022 al 31 Luglio 2022, si è così proceduto all'attivazione ed all'organizzazione del gruppo di lavoro attraverso vari incontri tra i docenti responsabili scientifici e gli assegnisti di ricerca, i quali sono stati invitati anche a partecipare alle riunioni di macroarea al fine di conseguire una visione più completa e d'insieme del progetto. Successivamente, ciascun assegnista è stato assegnato ad uno o più sottogruppi di lavoro, ognuno dei quali, sotto la supervisione dei docenti, ha organizzato la propria attività per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Segnatamente, in osservanza delle specifiche linee di azione indicate dal Ministero della Giustizia, questa prima fase del progetto è stata caratterizzata dallo svolgimento da parte dell'unità perugina di una attività di ricognizione in ordine al funzionamento di ciascun Ufficio per il Processo (di seguito UPP) avviato presso gli Uffici Giudiziari di propria competenza.

Per l'azione di ricognizione il gruppo ha così proceduto, prima di tutto, all'esame del quadro normativo ed amministrativo dell'UPP per comprenderne lo stato attuale, le criticità e i riflessi operativi.

Nello specifico, l'obiettivo è stato conseguito attraverso lo studio e l'esame critico sia del quadro normativo incidente, in via diretta o indiretta, sull'organizzazione dell'UPP, sia del quadro generale regolamentare e amministrativo (regolamenti, decreti, circolari, deliberazioni, linee guida) degli organi che intervengono nella amministrazione della Giustizia, con l'obiettivo di conoscerne le politiche pubbliche in materia di amministrazione della giustizia e con particolare riguardo all'UPP, sia della documentazione di natura programmatica di ciascun ufficio giudiziario, nell'ottica di individuarne le principali carenze e gli obiettivi utili all'azione di efficientamento.

Sono stati altresì presi in considerazione alcuni strumenti informatici, come *software* sperimentali (ad es. Datajust, Predictice, Jurimetria etc.), impiegati, o che possono essere efficacemente impiegati, nei vari Uffici Giudiziari anche in riferimento alle esperienze straniere virtuose, con illustrazione dei relativi risultati, profili di criticità e di rischio.

Terminata questa prima fase di studio di carattere generale, l'attenzione è stata poi rivolta all'analisi della documentazione statistica e descrittiva inerente i singoli uffici giudiziari che il Ministero della Giustizia ha messo a disposizione delle Università *partners*, che ciascun membro (strutturato o assegnista) del gruppo di ricerca ha provveduto ad esaminare.

La suddetta attività di studio ed analisi è stata indispensabile ai fini della redazione di schede di rilevazione, realizzate sotto forma di tabelle *excel*, all'interno delle quali sono stati sintetizzati i dati forniti dal Ministero della Giustizia.

Sulla base della attività di ricognizione *supra* indicata, si è proceduto alla predisposizione di un elenco di domande da sottoporre ai Presidenti degli Uffici Giudiziari, ai Magistrati delegati, ai Dirigenti Amministrativi ed ai Responsabili Informatici, per comprendere l'assetto organizzativo di ciascun Ufficio Giudiziario al fine di colmare alcune lacune emerse nella documentazione fornita dal Ministero e/o superare talune incertezze nonché per verificare l'attualità di talune informazioni onde delineare con maggiore precisione la fisionomia dei singoli Uffici Giudiziari di competenza, con particolare attenzione all'organizzazione ed alle competenze dell'UPP.

2. La documentazione fornita dal Ministero

La rilevazione e la sintetizzazione dei dati contenuti nelle schede di rilevazione è avvenuta tramite lo studio e l'analisi della seguente documentazione fornita dal Ministero:

- “Corte di Appello di Perugia: Progetto Ufficio per il Processo Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)”
- “Corte d’Appello di Perugia: Programma per la gestione dei procedimenti civili anno 2021”;
- “Tribunale di Perugia: Progetto Ufficio per il Processo Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- “Schema struttura UPP”, Tribunale di Perugia;
- “CSM_Tabelle_Civile_PNRR_2021_TRIBUNALE_DI_SPOLETO.xlsx.”;
- “Schema ufficio giudiziario_SPOLETO.xlsx”;
- “Spoleto_Progetto organizzativo_PNRR_Silvio Magrini Alunno.pdf”;
- “SPOLETO_Trib_risorse_umane_PNRR_Silvio Magrini Alunno.pdf”;
- “Tribunale di Terni Ufficio per il processo: progetto organizzativo 2021”

- “Programma organizzativo Tribunale di Terni 2021”;
- “Kit statistico Tribunale di Perugia 2021.xlsx”.

PARTE II

1. Le evidenze emerse

1.1 La circoscrizione

Il Tribunale di Terni (di seguito anche: “il Tribunale”), appartenente al circondario della Corte d’Appello di Perugia, rientra nell’area geografica Centro e copre un bacino di utenza di 241.008 abitanti. L’assetto della geografia giudiziaria del Tribunale è profondamente mutato a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 155 del 2012 che, nell’ottica del contenimento della spesa e dell’incremento dell’efficienza dei servizi, ha disposto la soppressione del Tribunale di Orvieto con conseguente accorpamento dell’ufficio giudiziario soppresso e ridefinizione dell’area di competenza della circoscrizione giudiziaria di Terni.

Il Tribunale di Terni è situato in Corso del Popolo n. 40, all’interno del Palazzo di Giustizia.

1.2 La dotazione organica e l’organizzazione

Il Tribunale di Terni si articola come segue:

- ✓ area giurisdizionale di cui fanno parte magistrati ordinari e onorari, suddivisa in Sezione Civile e Sezione Penale;
- ✓ area amministrativa (anch’essa suddivisa in Sezione Civile e Sezione Penale), che ricomprende il personale non giudicante impiegato nelle attività di cancelleria e di supporto alla giurisdizione, nonché l’ufficio spese di giustizia, l’ufficio recupero crediti e l’ufficio corpi di reato.

I

La dotazione organica dei magistrati del Tribunale, alla luce dei dati aggiornati al 20 dicembre 2021, è di venti magistrati togati di cui tredici, compreso il Presidente della sezione civile, assegnati al settore civile, e sette, compreso il Presidente del Tribunale, assegnati rispettivamente all’Ufficio Gip GUP (2) ed al dibattimento collegiale e monocratico (5).

Allo stato, l'organico dei magistrati del settore penale dibattimentale è completo, così come quello dei magistrati (2) addetti alla sezione Gip/Gup¹².

Diversamente, nel settore civile sono presenti 11 magistrati sui 13 previsti in organico, compreso il presidente della Sezione civile, in quanto uno è in applicazione extra-distrettuale al Tribunale di Genova per 18 mesi e un altro è transitato nella magistratura amministrativa. Tali assenze determinano una criticità significativa nel settore civile, attesa la ridotta pianta organica del Tribunale e la pluralità di materie di competenza del settore, organizzato in 5 aree di specializzazione (famiglia, minori e status; volontaria giurisdizione ed amministrazione di sostegno; fallimenti e procedure concorsuali; esecuzioni; lavoro previdenza ed assistenza) ad ognuna delle quali può, al massimo, essere assegnato l'esiguo numero di 2 magistrati.

Quanto alla magistratura onoraria, su una pianta organica di 13 giudici onorari e 12 giudici onorari di pace sono presenti rispettivamente 11 e 3 giudici, con una scopertura di organico pari complessivamente a 11 unità.

II

Con riferimento al personale amministrativo, rispetto ad una dotazione organica di settantacinque unità (oltre a due centralinisti) sono presenti sessantadue risorse di cui 2 a tempo determinato. Le scoperture di organico riguardano le figure del Dirigente amministrativo (è assente l'unica unità prevista), dei Direttori amministrativi (mancano 2 delle 7 unità previste), dei funzionari (mancano 2 delle 17 unità previste), dei cancellieri (manca 1 delle 7 unità previste), degli assistenti giudiziari (manca 1 delle 5 unità previste), degli operatori giudiziari (manca 2 delle 5 unità previste), degli ausiliari (mancano 2 delle 8 unità previste) e del contabile (è assente l'unica unità prevista).

1.3 Lo stato dell'informatizzazione

Il processo di digitalizzazione è in fase avanzata tanto nel settore civile, laddove è pienamente a regime il processo telematico, quanto nel settore penale, dove tutti gli atti processuali sono digitalizzati ed inseriti nell'applicativo Tiap document@.

¹ Due risorse è il numero minimo indispensabile alla costituzione della sezione e, nei fatti, inadeguato per difetto rispetto alle sopravvenienze.

² In ogni caso, tale assenza, di carattere temporaneo, non determina formalmente scopertura di organico.

Dal punto di vista organizzativo, peraltro, il Tribunale ha istituito le figure dei referenti per l'informatica degli Uffici Giudiziari del Distretto, ovvero due Magistrati, uno per il settore civile e l'altro per quello penale, e da un gruppo di dipendenti del personale amministrativo incaricato dal proprio ufficio di appartenenza, che assieme coordinano le iniziative, le valutazioni e i progetti relativi alla informatizzazione od automazione dei servizi degli uffici giudiziari nel Distretto. Al loro interno e tra loro, in armonia con gli obiettivi indicati dal Ministero e dal C.S.M., assicurano lo studio, lo sviluppo e la implementazione dei programmi di informatizzazione ed automazione dei servizi degli uffici e delle decisioni giudiziarie coerentemente con le iniziative ministeriali ed in relazione alle specifiche esigenze.

1.4 I flussi del contenzioso civile

Con riferimento al *disposition time*, si è registrato un decisivo calo nel 2021, rispetto al 2020, considerando che per il 2021 si è registrato un DT di 500 giorni (la media nazionale di 567 giorni), contro i 616 giorni registrati nel 2020. Si precisa che tale dato è stato sicuramente influenzato dall'arrivo della pandemia di COVID-19.

1.5 I flussi del contenzioso penale

I dati del settore consentono di riscontrare un calo del *disposition time* pressoché minimo: segnatamente, nel 2020 si registrava un *disposition time* di 375 giorni, mentre nel 2021 i giorni sono scesi a 357. In ogni caso, è da evidenziare come tale dato può ritenersi sicuramente positivo se confrontato con la media nazionale del DT che è di 423 giorni.

1.6 I punti di forza e le criticità rilevate

Come evidenziato nel documento “progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni” prot. int. n. 508/2021, trasmesso dal Tribunale di Terni il 20 dicembre 2021 al Ministero della Giustizia (nota prot. 2342/2021), la pluralità degli adempimenti amministrativi che si è venuta a determinare soprattutto negli ultimi anni, in ordine alla gestione delle spese – di funzionamento e di giustizia - ha reso insufficiente la dotazione organica assegnata agli uffici amministrativi, non solo dal punto di vista numerico ma soprattutto sotto il profilo della specifica professionalità in quanto dette attività richiederebbero la presenza di

personale tecnico e contabile (si è detto sopra della scopertura relativa all'unica unità prevista in pianta organica).

Per altro verso, il Tribunale di Terni, che comunque assicura un buon esito di procedimenti sia nel settore civile che nel settore penale, si caratterizza per l'elevato e ricorrente *turn over*, sicché è difficile che ciascuno dei due settori – quello penale e quello civile – rimanga a lungo ad organico completo o con scoperture poco significative ed è invece costante la situazione di difficoltà in cui si è costretti ad operare ora nell'uno o nell'altro settore.

Il persistente *turn over* rischia di mortificare l'impegno solitamente profuso dai magistrati che rimangono in sede, e che svolgono il lavoro proprio, ed inoltre mette in continuo pericolo le scelte organizzative adottate che, valide con la presenza di tutti o quasi i magistrati, divengono inadeguate non appena la situazione di base si modifica.

Nella medesima prospettiva, il documento redatto dal Tribunale di Terni sottolinea come un Tribunale di piccole dimensioni riesca a stento a fronteggiare le assenze di tipo ordinario (trasferimenti ed aspettative per maternità) ma se a ciò si aggiungono i collocamenti fuori del ruolo organico, le applicazioni extra ed infra-distrettuali ed il venir meno anche del supporto dei giudici onorari, è evidente che le criticità si potenziano e diventa costante il rischio di arretramento rispetto ai risultati conseguiti, rivelandosi al contempo instabile l'assetto tabellare.

A fronte delle suddette criticità, merita comunque rilevare come negli anni recenti l'Ufficio nel suo complesso abbia profuso un particolare impegno nella eliminazione dell'arretrato ultra-triennale, con risultati significativi tanto nel settore civile quanto nel settore penale (laddove in particolare, a decorrere dal 2020, si è proceduto alla bonifica dei ruoli, con abbattimento consistente delle pendenze ultratriennali – in misura pari al 71,06% alla data del 30 settembre 2021 - relative ai procedimenti attribuiti al Tribunale in composizione monocratica).

1.7 La costituzione dell'UPP (risorse umane - risorse materiali)

Nella segnalazione tabellare del Tribunale 2020-2022, l'Ufficio per il Processo è stato costituito soltanto per il settore civile, essendo in tale settore concentrato il maggior numero di giudici onorari³.

Considerando che nella sezione civile sono state individuate cinque aree di specializzazione (famiglia, minori e status; volontaria giurisdizione ed amministrazione di sostegno; fallimenti e procedure concorsuali; esecuzioni; lavoro previdenza ed assistenza) distinte dall'area del civile ordinario, sono stati costituiti tre Uffici per il Processo per alcune delle aree specializzate, segnatamente:

- 1) Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione "famiglia" e "lavoro", nonché dei giudici addetti anche in parte alla trattazione delle cause di contenzioso di c.d. civile generico);
- 2) Ufficio per il processo per il giudice tutelare (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione "volontaria giurisdizione" e "amministrazione di sostegno");
- 3) Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione "fallimenti e esecuzioni").

Nel settore penale, invece, l'Ufficio per il Processo non è stato costituito nella segnalazione tabellare 2020-2022, poiché i due giudici onorari assegnati in via esclusiva a tale settore sono stati impiegati nel collegio penale in sostituzione di giudici togati assenti e, soprattutto, nella gestione di ruoli penali monocratici autonomi, al fine di ridurre il consistente arretrato, specie ultratriennale, che si era formato negli anni a causa del serrato avvicendamento dei giudici e dei tempi tecnici necessari alla loro sostituzione.

Nondimeno, nel documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni", la Presidente del Tribunale Dott.ssa Rosanna Ianniello ha precisato che, non appena le nuove risorse degli addetti all'UPP saranno individuate e messe in servizio, potrà finalmente costituirsi l'Ufficio per il Processo anche nel settore penale, che, si ripete, alla data del 20 dicembre 2021, ne era privo.

³ I giudici onorari sono gli unici soggetti - oltre i tirocinanti (solitamente scarsi presso questo Ufficio) - che all'epoca potevano integrarlo. Dall'Ufficio per il processo sono stati esclusi, con il loro consenso, i giudici onorari di pace e ciò a causa del loro ridottissimo numero (n. 3 i presenti, sui 12 previsti in pianta organica), che rende già problematico lo svolgimento dell'attività ordinaria presso la sede di Terni e di Orvieto (sede, quest'ultima, completamente sguarnita, alla quale è stato applicato uno dei giudici onorari della sede di Terni).

Segnatamente, al Tribunale di Terni sono state assegnate 16 risorse UPP, così ripartite: 10 per il settore civile (a loro volta distribuite nei tre uffici sopra enucleati: cause civili e lavoro; volontaria giurisdizione e giudice tutelare; esecuzioni immobiliari e mobiliari e fallimenti) e 6 per il settore penale (a loro volta distribuite in questo modo: 4 al subsettore di supporto al dibattimento e 2 al subsettore di supporto alla sezione GIP/GUP).

Nell'ambito della predisposizione di un piano di accoglienza per gli addetti UPP che verranno impiegati nell'ufficio, all'interno dello stesso sono stati reperiti locali idonei non solo ad assicurare la necessaria collocazione delle postazioni di lavoro ma anche a favorire l'identità e la resa del gruppo di lavoro, nonché momenti di formazione collettiva.

Tali spazi saranno ricavati dai quattro locali (uno dei quali delle dimensioni di un'aula d'udienza) in uso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati⁴, che verranno rilasciati il 31 dicembre 2021.

L'opportunità di utilizzare tali spazi risponde all'esigenza, individuata nel documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni" dalla Dott.ssa Ianniello, di creare un luogo riservato all'Ufficio per il Processo, così da non disperdere i vari uffici, con il rischio di perdere identità e contatti. L'obiettivo, come si è accennato, è quello di favorire la cooperazione tra le varie risorse, con i necessari momenti di confronto, di supporto e di verifica.

In particolare, nei suddetti locali dovrebbero essere collocati i dieci addetti UPP destinati al settore civile, mentre i 6 addetti UPP destinati al settore penale dovrebbero essere distribuiti in altri locali come segue: le due risorse assegnate all'Ufficio Gip/Gup in una stanza collocata al primo piano, in prossimità delle cancellerie dell'ufficio stesso; mentre le altre quattro risorse assegnate al dibattimento penale in un locale che sarà realizzato, attraverso l'installazione di pareti mobili, al terzo piano dell'edificio, riducendo un'ampia area di sgombero, dotata di finestre e già attrezzata per il collegamento alla rete telematica. All'interno di tale ultimo locale – secondo quanto riportato nei documenti esaminati – dovrebbero essere, quindi, predisposte quattro postazioni di lavoro, secondo i parametri di sicurezza già valutati ed indicati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Dal documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni", è emerso che, al 20 dicembre 2021, erano state già avviate le procedure amministrative necessarie per la

⁴ Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha previsto il rilascio dei locali in uso allo stesso entro il 31 dicembre 2021, avendo da tempo autonomamente acquisito una nuova sede esterna al Tribunale.

bonifica e la pulizia dei suddetti locali, nonché per l'acquisizione degli arredi necessari, sulla base della Determinazione ministeriale per l'autorizzazione alla spesa (conseguente alla richiesta di arredi PNRR per il Tribunale di Terni, inoltrata da questo Ufficio il 27 ottobre 2021) a firma del Direttore Generale Dott. Massimo Orlando⁵.

1.8 Le prerogative svolte

Per ciò che concerne gli specifici compiti assegnati al personale UPP, dai dati forniti dal Ministero risulta che, nel settore civile, con riferimento all'attività di supporto alla giurisdizione, gli addetti UPP si occuperanno di: preparazione bozze di provvedimenti in cause seriali (per il civile ordinario, contratti bancari, responsabilità extracontrattuale, opposizione a sanzioni amministrative; per la materia del lavoro e della previdenza, malattie professionali e ATP e relative opposizioni; per la materia della famiglia, sentenze parziali di status per separazioni e divorzi, sentenze emesse all'esito di conclusioni congiunte), redazione di bozze per la liquidazione del gratuito patrocinio, di decreti ingiuntivi e provvedimenti di esecutorietà, nonché di bozze per la liquidazione dei compensi dei CTU; si occuperanno altresì di verificare la possibilità di mediazione o conciliazione attraverso l'elaborazione di schede (in particolare, questa attività si estrinseca nella verifica dei margini di mediazione con riconoscimento di indici di mediabilità, nonché nella formulazione della proposta conciliativa nelle cause con tentativo di mediazione fallito). Nell'ambito dell'attività di supporto all'amministrazione, invece, nel settore civile gli addetti UPP si occuperanno di: pubblicare i provvedimenti dei magistrati, assistere i magistrati in udienza in casi particolari (es., ascolto del minore, redazione del verbale di conciliazione con trasferimenti immobiliari), scaricare le udienze (nei casi in cui occorra provvedere ad adempimenti specifici e con esclusione delle udienze di mero rinvio), accettare gli atti di parte urgenti, pubblicare i decreti di liquidazione per il gratuito patrocinio, sottoscrivere copie in forma esecutiva, rilasciare certificazioni, gestire gli scadenziari e di abbattere l'arretrato nella compilazione dei moduli ISTAT.

Nel settore penale, invece, per quanto concerne l'attività di supporto alla giurisdizione, gli addetti UPP elaboreranno schede riassuntive dei procedimenti pendenti (aventi ad oggetto, in particolare, lo svolgimento del processo, il riassunto delle prove dichiarative, l'esito delle

⁵ V. determinazione al protocollo di questo Ufficio n. 1953/2021 dell'8/11/2021.

prove diverse da quelle dichiarative, ricognizione dei provvedimenti di sequestro, ricerca giurisprudenziale in ambito processuale e sostanziale); raccoglieranno, altresì, i provvedimenti per la creazione di una banca dati della giurisprudenza del distretto nelle materie specificamente elencate a pag. 20 del documento “Tribunale di Terni Ufficio per il processo: progetto organizzativo 2021”, ovvero ipotesi di lieve entità riferita alla detenzione di sostanze stupefacenti, valutazione della recidiva ai fini della maggiorazione della pena e del calcolo del termine di prescrizione, circostanze aggravanti dei reati e circostanze aggravanti ad effetto speciale, ricognizione delle condotte integranti le ipotesi di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Nell’ambito dell’attività di supporto all’amministrazione, invece, gli addetti UPP del settore penale si occuperanno di: redigere l’intestazione delle sentenze, trasmettere gli atti al giudice del gravame (e tutte le attività ivi connesse), apporre l’attestazione di irrevocabilità delle sentenze non impugnate (e tutte le attività ivi connesse) e gestire i corpi del reato.

1.9 Gli obiettivi e i sistemi di monitoraggio

La costituzione dell’Ufficio per il Processo presso il Tribunale di Terni, nell’ottica del raggiungimento dei goals prefissati nel P.N.R.R.⁶, mira al conseguimento dei seguenti obiettivi di risultato:

- a) riduzione delle pendenze dell’ufficio giudiziario;
- b) miglioramento dei tempi di trattazione e definizione dei procedimenti;
- c) miglioramento della qualità della giurisdizione, anche attraverso il raccordo con il sistema delle cancellerie e delle segreterie;
- d) assistenza al capo dell’ufficio ed al Presidente di sezione per le attività di innovazione, monitoraggio statistico ed organizzativo, nonché creazione di indirizzi giurisprudenziali e di banche dati.

In considerazione di ciò, l’Ufficio per il processo dovrebbe essere costituito in modo tale da assicurare non già solo il supporto al singolo giudice, ma il rendimento quantitativo e qualitativo dell’ufficio giudiziario nel suo complesso. In tale prospettiva, secondo quanto ricavato dai documenti pervenuti dal Ministero, il riferimento ai singoli giudici dovrebbe costituire il collegamento necessario, anche a fini formativi, per istruire ed orientare

⁶ V. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #nextgenerationitalia, reperibile nel sito web governo.it, pp. 9 e ss.

l'attività degli addetti UPP, ma, allo stesso tempo, è apparso evidente come le prerogative di ciascuno di essi dovrebbero essere individuate ed assegnate avendo quale punto di riferimento il raggiungimento dei suddetti obiettivi, piuttosto che la funzione di mero supporto all'attività giudiziaria, che pure è parte dell'attività svolta.

Con specifico riguardo al settore penale, ulteriore obiettivo posto dall'ufficio giudiziario e cristallizzato nel documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni" riguarda la ricognizione della giurisprudenza del distretto, raffrontata con gli interventi della Corte di cassazione, nonché l'individuazione delle materie rispetto alle quali si ritiene utile curare la raccolta dei provvedimenti dell'ufficio stesso⁷, al fine di istituire una banca dati.

Ancora, ulteriore obiettivo posto per il settore penale è stato specificamente individuato nella necessità di impiegare i futuri addetti UPP nell'attività di redazione dell'intestazione delle sentenze e di tutte le prerogative connesse alla tempestiva trasmissione degli atti al giudice del gravame, poiché il ritardo nella trasmissione dei fascicoli allo stesso incide sui termini di prescrizione, sul diritto delle parti ad ottenere una pronuncia in tempi compatibili con il principio *ex art. 111, comma 2 Cost.* di ragionevole durata del processo, nonché sull'eventuale dichiarazione di improcedibilità per superamento dei termini di fase assegnati alla trattazione dei processi, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo art. 344-*bis* c.p.p. (introdotto dall'art. 2, comma 2 L. 27 settembre 2021, n. 134). Altro obiettivo che il settore penale si pone riguarda l'eliminazione del ritardo nelle attestazioni di irrevocabilità delle sentenze, al fine di evitare lesioni al diritto dei soggetti assolti, nonché garantire il diritto della collettività alla pronta esecuzione delle condanne emesse nei confronti di soggetti giudicati colpevoli di reati.

Nel settore civile, invece, obiettivo primario che l'ufficio giudiziario si è posto ha riguardo all'incentivazione dei metodi alternativi di risoluzione delle controversie, sia attraverso il ricorso alla conciliazione giudiziale, sia attraverso lo strumento della mediazione demandata dal giudice. Invero, secondo quanto affermato nel documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni", la definizione alternativa delle controversie, oltre ad incidere immediatamente sulle pendenze del Tribunale di primo grado, riducendole, evita che i

⁷ In particolare, le materie già individuate sarebbero: ipotesi di lieve entità riferita alla detenzione illecita di sostanze stupefacenti, valutazione della recidiva ai fini della maggiorazione della pena e della individuazione del termine di prescrizione, circostanze aggravanti dei reati, specie in materia di violenza di genere e comunque circostanze aggravanti ad effetto speciale, ricognizione delle condotte integranti le ipotesi di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale, aggravante di cui all'art. 219 r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

provvedimenti definitivi possano essere oggetto di gravame, con conseguente alleggerimento delle pendenze anche nei gradi superiori.

Infine, obiettivo comune a tutte e due le sezioni del Tribunale, è l'abbattimento dell'arretrato nella misura del 10% per il primo anno (2022) e nella misura del 15-20% nel secondo anno (2023). Il raggiungimento di tale obiettivo, com'è logico, spiegherà i suoi effetti anche sui tempi processuali, in quanto, riducendosi il carico di lavoro, i processi pendenti potranno essere definiti con maggior speditezza.

Quanto ai sistemi di monitoraggio delle attività svolte dagli addetti UPP, secondo quanto riportato dalla Dott.ssa Ianniello nel "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni", con cadenza quadrimestrale – e secondo un calendario che, alla data del 20 dicembre 2021, era ancora da definirsi – sarebbe stata valutata la resa produttiva dei singoli addetti UPP, cui dovrebbe provvedere una commissione all'uopo costituita e destinata⁸, al fine di assicurare una corretta verifica delle attività ai sensi della Circolare Tabelle 2020-2022, integrata dalle modifiche degli artt. 10, 11 e 271 di cui alla delibera 18/10/2021, protocollo P 18967/2021.

Inoltre, l'ufficio aveva già previsto che, per ciò che concerne l'attività di redazione delle c.d. schede preparatorie dei singoli fascicoli di causa, si sarebbe provveduto a determinare la quantità di schede che ciascun addetto UPP è chiamato a redigere ogni giorno (tra le due e le cinque schede ciascuno).

1.10 Le criticità riscontrate

Con riferimento all'ufficio giudiziario nel suo complesso, le criticità riscontrate ed emerse dal documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni" riguardano anzitutto la cronica insufficienza dell'organico negli uffici amministrativi, intendendosi per insufficienza sia l'insufficienza in termini quantitativi che qualitativi.

Ancora, ulteriori problemi creano l'elevato e ricorrente turn-over dei magistrati, le carenze temporanee degli stessi dovute a congedi, i collocamenti fuori ruolo dell'organico (sia extra che infra distrettuali), nonché la mancanza del supporto di giudici onorari.

⁸ Segnatamente, la commissione dovrebbe essere composta dalla Dott.ssa Ianniello, Presidente del Tribunale, anche nella funzione di dirigente amministrativo; Dott.ssa Monica Velletti, Presidente della sezione civile; Dott.ssa Cristiana De Angelis, addetta alla segreteria della presidenza e già inserita nel gruppo di referenti per l'UPP individuato su richiesta del Ministero; Dott.ssa Emanuela Migozzi, direttrice della cancelleria civile, già individuata in sede decentrata quale esperto formatore degli addetti UPP; Dott.ssa Francesca Abbati, direttrice della cancelleria GIP, già coinvolta nel piano di ottimizzazione delle risorse delle cancellerie penali per la trasmissione dei procedimenti al giudice del gravame e per l'attestazione di irrevocabilità sulle sentenze passate in giudicato.

Per quanto concerne, invece, specificamente l'Ufficio per il Processo, il documento "progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni" ha messo in risalto due criticità, in considerazione della novità che tale strumento ha rappresentato e della conseguente "redazione al buio" del progetto organizzativo per l'attuazione del P.N.R.R.: la prima relativa alle caratteristiche professionali degli addetti, in considerazione del fatto che chi è sprovvisto di laurea con prevalenza di materie giuridiche potrà essere prezioso per lo svolgimento di alcune attività (ad es. procedure informatiche, elaborazione dati statistici, organizzazione amministrativa, ecc...), ma potrebbe rivelarsi meno produttivo nel settore del supporto alla giurisdizione. La seconda criticità, invece, riguarda i tempi dell'insediamento degli addetti UPP (che era previsto per il mese di febbraio 2022) ed i tempi di formazione (sia a livello centrale che a livello locale), i quali, secondo quanto riportato del documento richiamato, ritarderanno l'avvio del progetto e la resa dell'attività svolta dagli stessi addetti UPP.

In tale prospettiva, il Tribunale ha ritenuto di dover indicare per l'anno 2022, in via prudenziale, un aumento della produttività dell'ufficio giudiziario, integrato dalle nuove risorse, nella contenuta misura del 10 %, anche in considerazione delle criticità di cui si è detto *supra*, relative prevalentemente all'insufficienza dell'organico.

2. La scheda di rilevazione sintetica

FONTI										
	preesistenza UPP (già)	strumenti regolatori disponibili	risorse umane	risorse umane UPP	risorse materiali	funzionamen	soluzioni	soluzioni	altre soluzioni	sistemi
kit statistico Terni										
prog. UPP dic. 2021	preesistenza UPP nel settore civile e lavoro 2020-2022		<u>N. magistrati addetti</u> in pianta organica: magistrati togati 20 di cui 13 unità, compreso il presidente di sezione assegnati al settore civile, e 7 compreso il presidente di Tribunale (5 dibattimento e 2 GIP/GUP). La pianta effettiva è composta da 18 magistrati, di cui 11 operanti nel settore civile. Per quanto riguarda i GOT, in pianta organica ne sono previsti 13, effettivi attuali 11; presso il giudice di pace sono previste 12 unità, 3 presenti. <u>Personale amministrativo</u> : la pianta organica prevede 75 unità compresi direttori amministrativi e 2 centralinisti. L'organico attuale è composto da 60 unità più 2 a tempo determinato (scopertura del 20%)	16 unità assegnate al Tribunale. Nello specifico: 10 al settore Civile; 6 al settore Penale; l'UPP settore civile è suddiviso in tre uffici: cause civili e lavoro; volontaria giurisdizione e giudice tutelare; esecuzioni immobiliari e mobiliari e fallimenti. I nuovi addetti saranno assegnati unicamente al settore civile e lavoro. L'UPP settore penale prevede l'assegnazione di addetti: 4 al subsettore di supporto al dibattimento penale; 2 al subsettore di supporto alla sezione GIP/GUP.	Sono assegnati all'UPP civile 4 locali complessivi all'interno del Tribunale e all'UPP penale 2 locali collocati presso cancellerie GIP e terzo piano.	Nel settore civile il processo telematico è pienamente a regime.			nel settore penale gli atti processuali vengono digitalizzati ed inseriti nell'applicativo TIAP document@	
prog. org. 2021		In data 02/10/2019 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Tribunale di Terni, Ordine degli Avvocati di Terni, Camera Civile di Terni, Ordini e Collegi Professionali, per l'armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei consulenti tecnici, sia in fase di prima iscrizione che di permanenza negli albi stessi.	parziale carenza di organico anche del settore amministrativo		I ristretti locali a disposizione hanno imposto una rivalutazione delle aree, concernente anche una riduzione degli spazi utilizzati come archivio					progetto GIADA a partire dal 2022

DATI

eventuale	modelli stat rilevaz attività	modelli stat rilevaz attività	ambiti in cui opera UPP	specifici compiti assegnati al personale UPP e relativi criteri	distribuzione risorse	punti di forza
		Prevista la creazione di un Servizio di monitoraggio che consentirà di valutare quadrimestralmente la resa produttiva dei singoli addetti all'UPP. Alla valutazione provvederà una commissione appositamente costituita, la quale provvederà ai sensi della circolare Tabelle 2020-2022, integrata dalle modifiche degli artt. 10,11,271 di cui alla delibera 18.10.2021 protocollo P18967/2021.	Supporto alla giurisdizione e supporto alla cancelleria.	In generale, per quanto riguarda l'attività giurisdizionale nel settore civile, preparazione di bozze di provvedimenti in cause seriali (contratti bancari, extracontrattuale, opposizione sanzioni amministrative, malattie professionali e ATP in ambito lavoro, sentenze parziali di status, sentenze emesse all'esito di conclusioni congiunte), redazione bozze liquidazione gratuito patrocinio, decreti ingiuntivi e provvedimenti di esecutorietà, liquidazione compensi CTU, verifica possibilità di mediazione o conciliazione con elaborazione di schede relative (verifica margini di mediazione con riconoscimento indici mediabilità, formulazione proposta conciliativa nelle cause con tentativo di mediazione fallito). Assistenza alle cancellerie: pubblicazione provvedimenti magistrato, assistenza a magistrati in udienza, scarico udienze, accettazione di atti di parte urgenti, pubblicazione decreto di liquidazione gratuito patrocinio, sottoscrizione copie in forma esecutiva, rilascio certificazioni, gestione scadenziari, abbattimento arretrati nella compilazione moduli ISTAT. Nel settore penale, elaborazione di schede riassuntive dei processi pendenti (svolgimento processo, riassunto prove dichiarative, esito prove diverse dalle dichiarative, ricognizione provv.ti sequestro, ricerca giurisprudenziale in ambito processuale e sostanziale) raccolta provvedimenti per creazione di banca dati della giurisprudenza del distretto in materie specifiche elencate a pag. 20 del prog. org. PNRR. Attività di supporto alle cancellerie: supporto nella intestazione delle sentenze, supporto nelle attività connesse alla trasmissione degli atti al giudice del gravame, attività necessarie per l'attestazione di irrevocabilità delle sentenze non impugnate, gestione corpi del reato.	16 unità, 10 al settore civile, 6 al penale.	significativo abbattimento dell'arretrato ultratriennale sia nel settore civile che nel penale al mese di novembre 2021.

punti deboli	piano formativo personale non togato UPP	modalità organizz-	banche dati	altro	civile			
					situazione attuale (2021)	trend	obiettivi	altro
Cronica scoperta d'organico assegnato agli uffici amministrativi (numerico e della professionalità), elevato e ricorrente turn-over dei magistrati, scoperture temporanee dovute a congedi (anche per maternità e malattia), collocamenti fuori ruolo dell'organico, applicazioni extra ed infra distrettuali e venir meno del supporto di giudici onorari.	La formazione è demandata ai magistrati e al personale amministrativo		Non è specificato il numero di risorse assegnate alla elaborazione di banche dati.		<i>Il DT risulta di 500 giorni, mentre la media nazionale è di 567</i>	DT in deciso calo rispetto al dato del 2020, 616 giorni, influenzato però dall'arrivo della pandemia.		

FLUSSI			
<i>penale</i>			
situazione attuale (al 2021)	trend	obiettivi	altro
<i>Il DT è pari a 357 giorni contro i 423 della media nazionale</i>	Riduzione dai 375 giorni del 2020 ai 357 del 2021, dato influenzato però dalla pandemia		

PARTE III

1. Considerazioni generali conclusive

Dopo aver proceduto alla ricognizione del materiale fornito dal Ministero della Giustizia (v., segnatamente, Parte I, par. 2), inerente il Tribunale di Terni, ed aver compilato la scheda di rilevazione di cui al paragrafo 2 della Parte II, i dati raccolti erano comunque incompleti.

Per supplire a tale mancanza, si è deciso di redigere una serie di quesiti da sottoporre alla Presidente del Tribunale, alle Dirigenti amministrative, nonché ai referenti distrettuali per la formazione della magistratura ordinaria e quelli per l'informatica, finalizzati a completare ovvero chiarire alcuni aspetti relativi, in particolar modo:

- all'avvenuta costituzione dell'Ufficio per il Processo nel settore penale;
- all'esistenza di strumenti regolatori disponibili;
- ad eventuali soluzioni informatiche predisposte *ad hoc* per l'Ufficio per il Processo;
- all'esistenza di sistemi informativi disponibili presso l'ufficio giudiziario, soprattutto nel settore civile;
- alle modalità di organizzazione ed erogazione della formazione per il personale non togato UPP.

2. Il questionario di approfondimento

QUESITI INTERVISTE PER LA FASE DUE DI RICOGNIZIONE DEL TRIBUNALE DI TERNI (Dott.sse Martina Dell'Omarino, Caterina Martini, Sibilla Alunni e Iacopo Gambioli)

FINALITA' DELL'INTERVISTA

L'intervista è finalizzata a completare/chiarire alcuni aspetti della scheda di rilevazione che Le è stata consegnata assieme al modulo di consenso informato.

La scheda di rilevazione è stata compilata dai Dott. Giuseppe Magliocca, Iacopo Gambioli e Vincenzo Pasquino, assegnisti dell'Università di Perugia sulla base dei seguenti dati messi a disposizione dal Ministero:

- "Tribunale di Terni Ufficio per il processo: progetto organizzativo 2021"
- Programma organizzativo Tribunale di Terni 2021;
- Kit statistico Tribunale di Terni 2021.xlsx.

La scheda di rilevazione e i relativi quesiti sono stati compilati sotto la supervisione della Prof.ssa Chiara Cariglia e del Prof. Carlo Fiorio.

A. DESTINATARIO: PRESIDENTE TRIBUNALE E/O PRESIDENTI DI SEZIONE

- **Foglio 1, col. B "preesistenza UPP (già costituito e operante prima del 2022)" -> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che: *"Nella segnalazione tabellare 2020-2022 l'ufficio per il processo è stato costituito soltanto per il settore civile", mentre "Nel settore penale l'Ufficio per il processo non è stato costituito nella segnalazione tabellare 2020-2022 [...] Una volta conseguite le nuove risorse degli addetti all'UPP (n. 16, di cui n. 6 destinati al settore penale), potrà finalmente costituirsi l'ufficio per il processo anche in tale settore"*.

DOMANDA:

In merito si chiede se l'ufficio del processo per il settore penale è stato costituito

DESTINATARIO:

- **PRESIDENTE TRIBUNALE:** Dott.ssa Rosanna Ianniello
- in subordine:
- **CIVILE:** Dott.ssa Monica Velletti

- **Foglio 1, col. C "strumenti regolatori disponibili" e 5) Foglio 1, col. P "specifici compiti assegnati al personale UPP e relativi criteri" -> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, non risultano specifici strumenti regolatori ma soltanto mansionari relativi al personale dell'UPP. In particolare:

- **CIVILE:** *In generale, per quanto riguarda l'attività giurisdizionale nel settore civile, preparazione di bozze di provvedimenti in cause seriali (contratti bancari, extracontrattuale, opposizione sanzioni amministrative, malattie professionali e ATP in ambito lavoro, sentenze parziali di status, sentenze emesse all'esito di conclusioni congiunte), redazione bozze liquidazione gratuito patrocinio, decreti ingiuntivi e provvedimenti di esecutorietà, liquidazione compensi CTU, verifica possibilità di mediazione o conciliazione con elaborazione di schede relative (verifica margini di mediazione con riconoscimento indici mediabilità, formulazione proposta conciliativa nelle cause con tentativo di mediazione fallito). Assistenza alle cancellerie: pubblicazione provvedimenti magistrato, assistenza a magistrati in udienza, scarico udienze, accettazione di atti di parte urgenti, pubblicazione decreto di liquidazione gratuito patrocinio, sottoscrizione copie in forma esecutiva, rilascio certificazioni, gestione scadenziari, abbattimento arretrati nella compilazione moduli ISTAT.*
- **PENALE:** *Nel settore penale, elaborazione di schede riassuntive dei processi pendenti (svolgimento processo, riassunto prove dichiarative, esito prove diverse dalle dichiarative, ricognizione provv.ti sequestro, ricerca giurisprudenziale in ambito processuale e sostanziale) raccolta provvedimenti per creazione di banca dati della giurisprudenza del distretto in materie specifiche elencate a pag. 20 del prog. org. PNRR. Attività di supporto alle cancellerie: supporto nella intestazione delle sentenze, supporto nelle attività connesse alla trasmissione degli atti al giudice del gravame, attività necessarie per l'attestazione di irrevocabilità delle sentenze non impugnate, gestione corpi del reato.*

DOMANDA:

In merito si chiede all'intervistato se ci siano delle novità (ad es. schemi per le attività degli addetti upp inerenti al monitoraggio statistico, al funzionamento della banca dati comune, alla digitalizzazione ed innovazione, al supporto all'attività giurisdizionale nonché l'eventuale distinzione di tali schemi di attività per fasi procedurali e di competenza) e se siano state definite modalità di funzionamento degli UPP secondo schemi condivisi.

DESTINATARIO:

- **PRESIDENTE TRIBUNALE:** Dott.ssa Rosanna Ianniello
- in subordine:
- **CIVILE:** Dott.ssa Monica Velletti

- **Foglio 1, col. M "modelli statistici di rilevazione dell'attività" (modelli usati dal Tribunale di Terni per monitorare l'andamento della propria attività, come i flussi, a vari livelli come l'intero ufficio o i singoli ambiti/sezioni), e foglio 1, col. N "modelli statistici di rilevazione dell'attività UPP" -> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, non risultano modelli statistici di rilevazione dell'attività.

Nondimeno, nel documento "Progetto organizzativo PNRR – Tribunale di Terni" (pag. 33) è stato specificato che "Con cadenza quadrimestrale – e secondo calendario da definirsi – sarà valutata la resa produttiva dei singoli addetti all'Ufficio" del Processo e che "Alla valutazione quadrimestrale provvederà la commissione destinata alla valutazione dei profili professionali".

DOMANDA:

Non avendo rinvenuto alcuna informazione in merito, si chiede all'intervistato se sono stati creati modelli utili a monitorare l'andamento della propria attività, anche con riferimento al monitoraggio delle attività dell'UPP.

DESTINATARIO:

- **PRESIDENTE TRIBUNALE:** Dott.ssa Rosanna Ianniello
- in subordine:
- **CIVILE:** Dott.ssa Monica Velletti

- **Foglio 1, col. P "specifici compiti assegnati al personale UPP e relativi criteri":**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che:

- **CIVILE:** In generale, per quanto riguarda l'attività giurisdizionale nel settore civile, preparazione di bozze di provvedimenti in cause seriali (contratti bancari, extracontrattuale, opposizione sanzioni amministrative, malattie professionali e ATP in ambito lavoro, sentenze parziali di status, sentenze emesse all'esito di conclusioni congiunte), redazione bozze liquidazione gratuito patrocinio, decreti ingiuntivi e provvedimenti di esecutorietà, liquidazione compensi CTU, verifica possibilità di mediazione o conciliazione con elaborazione di schede relative (verifica margini di mediazione con riconoscimento indici mediabilità, formulazione proposta conciliativa nelle cause con tentativo di mediazione fallito). Assistenza alle cancellerie: pubblicazione provvedimenti magistrato, assistenza a magistrati in udienza, scarico udienze, accettazione di atti di parte urgenti, pubblicazione decreto di liquidazione gratuito patrocinio, sottoscrizione copie in forma esecutiva, rilascio certificazioni, gestione scadenziari, abbattimento arretrati nella compilazione moduli ISTAT.
- **PENALE:** Nel settore penale, elaborazione di schede riassuntive dei processi pendenti (svolgimento processo, riassunto prove dichiarative, esito prove diverse dalle dichiarative, ricognizione provv.ti sequestro, ricerca giurisprudenziale in ambito processuale e sostanziale) raccolta provvedimenti per creazione di banca dati della giurisprudenza del distretto in materie specifiche elencate a pag. 20 del prog. org. PNRR. Attività di supporto alle cancellerie: supporto nella intestazione delle sentenze, supporto nelle attività connesse alla trasmissione degli atti al giudice del gravame, attività necessarie per l'attestazione di irrevocabilità delle sentenze non impugnate, gestione corpi del reato.

DOMANDA:

Alla luce di quanto premesso, si chiede all'intervistato se ci sono state novità e se sono stati compiutamente definiti criteri di attribuzione dei compiti del personale UPP.

DESTINATARIO:

- **PRESIDENTE TRIBUNALE:** Dott.ssa Rosanna Ianniello
- in subordine:
- **CIVILE:** Dott.ssa Monica Velletti

B) DESTINATARIO: DIRETTORI AMMINISTRATIVI (Dott.ssa EMANUELA MIGOZZI per la Sez. Civ.; Dott. Marco Cuini per la Sez. Pen.)

- **Foglio 1, col. H "soluzioni informatiche specifiche per UPP - strumenti di produttività" -> criterio generale: variazioni rilevanti**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, non risultano informazioni relative alle soluzioni informatiche specifiche che il Tribunale di Terni ha (o non ha)

adottato per l'Ufficio per il Processo (ad es. postazioni con computer, posta elettronica, firma digitale, fogli di lavoro condivisi, ecc...).

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se sono state adottate soluzioni informatiche specifiche per l'UPP o, in alternativa, si chiede di specificare quali strumenti informatici sono stati messi a disposizione degli addetti all'UPP.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)
- **Foglio 1, col. K "sistemi informativi disponibili" -> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risultano disponibili i seguenti sistemi informativi:

- CIVILE: non risultano sistemi informativi applicati;
- PENALE: gli atti processuali vengono digitalizzati ed inseriti nell'applicativo TIAP document@

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se nel civile sono disponibili sistemi informativi. Se sì, chi abbia, in termini effettivi, accesso (vale a dire se ne sia possibile la fruizione sia dall'ufficio, sia da postazioni esterne, anche quanto al personale amministrativo).

Si domanda, inoltre, se, oltre quelle rilevate nella documentazione, altri sistemi sono disponibili; e in caso affermativo se sono anche utilizzati.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)
- **Foglio 1, col. S "punti di debolezza"-> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che il raggiungimento degli obiettivi, generali e specifici può essere compromesso dai seguenti fattori:

- a) cronica scoperta d'organico assegnato agli uffici amministrativi (numerico e della professionalità)
- b) elevato e ricorrente turn-over dei magistrati
- c) scoperture temporanee dovute a congedi (anche per maternità e malattia)
- d) collocamenti fuori ruolo dell'organico: applicazioni extra ed infra distrettuali
- e) venir meno del supporto di giudici onorari

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se vi siano aggiornamenti sotto l'aspetto delle debolezze del Tribunale di Terni, perciò sulla concretizzazione o meno delle potenziali compromissioni al raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Si chiede, inoltre, se il problema delle scoperture d'organico sia stato in tutto o in parte colmato

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);

Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)

- **Foglio 1, col. E "risorse umane UPP"** -> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che sono assegnate 16 unità al Tribunale di Terni. Nello specifico: 10 al settore Civile; 6 al settore Penale; l'UPP settore civile è suddiviso in tre uffici: cause civili e lavoro; volontaria giurisdizione e giudice tutelare; esecuzioni immobiliari e mobiliari e fallimenti. I nuovi addetti saranno assegnati unicamente al settore civile e lavoro. L'UPP settore penale prevede l'assegnazione di addetti: 4 al subsettore di supporto al dibattimento penale; 2 al subsettore di supporto alla sezione GIP/GUP.

DOMANDA:

Si chiede, dunque, all'intervistato se conferma i dati rilevati e se sono previste nuove assunzioni o una redistribuzione del personale già impiegato.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)

- **Foglio 1, col. N "modelli statistici di rilevazione UPP"** -> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente

PREMESSA:

In base ai dati messi a disposizione del Ministero, sintetizzati nella scheda di rilevazione emerge che nell'anno 2021 era prevista la creazione di un Servizio di monitoraggio finalizzato a consentire la valutazione quadrimestralmente e la resa produttiva dei singoli addetti all'UPP. Alla valutazione dovrebbe procedere una commissione appositamente costituita, la quale dovrebbe provvedere ai sensi della circolare Tabelle 2020-2022, integrata dalle modifiche degli artt. 10,11,271 di cui alla delibera 18.10.2021 protocollo P18967/2021..

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se il servizio di monitoraggio è stato attivato, se la commissione prevista è stata costituita, se sì con quali criteri. Infine, se già sono disponibili dati di monitoraggio.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)

- **Foglio 1, col. D "risorse umane"** -> criterio generale: dati contraddittori

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che

Il numero di magistrati addetti in pianta organica sono: magistrati togati 20 di cui 13, compreso il presidente di sezione, assegnati al settore civile, e 7 compreso il presidente di Tribunale (5 dibattimento e 2 GIP/GUP) alla settore penale.

La pianta effettiva è composta da 18 magistrati, di cui 11 operanti nel settore civile, 7 nel settore penale. Per quanto riguarda i GOT, in pianta organica sono previsti 13, effettivi attuali 11; Presso il giudice di pace sono previste 12 unità, 3 presenti.

Personale amministrativo: la pianta organica prevede 75 unità compreso direttori amministrativi e 2 centralinisti. L'organico attuale è composto da 60 unità più 2 a tempo determinato (scopertura del 20%)

DOMANDA:

Si domanda all'intervistato come mai in alcuni settori vi sia una notevole discrepanza tra le risorse in pianta organica e quelle effettive (si fa riferimento in particolare all'ufficio del GDP 3 unità presenti delle 12 previste e il 20% di scopertura nel settore amministrativo). Se le scoperture di organico sono state almeno in parte colmate e se si prevede un ampliamento delle risorse in pianta organica.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)

- **Foglio 1, col. F "risorse materiali UPP"**-> criterio generale: variazioni rilevanti

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che sono assegnati all'UPP civile 4 locali complessivi all'interno del Tribunale e all'UPP penale 2 locali collocati presso cancellerie GIP e terzo piano

DOMANDA:

Chiedere all'intervistato: la situazione è cambiata, per cui, nel concreto, si sono a ricavati ulteriori spazi da destinare agli UPP. Gli UPP hanno facile accesso a strumenti informatici funzionali all'interoperatività con i magistrati. L'assistenza tecnica in loco è aumentata.

DESTINATARIO:

- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)

C) DESTINATARIO: REFERENTI DISTRETTUALI FORMAZIONE MAGISTRATURA ONORARIA

- **Foglio 1, col. T "piano formativo personale non togato UPP"**-> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta che la formazione è demandata ai magistrati e al personale amministrativo, ma non ci sono notizie più precise a riguardo.

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se il piano formativo del personale non togato UPP sia attuato e se siano intervenute modifiche rilevanti e, se sì, quali.

DESTINATARIO:

- **REFERENTI DISTRETTUALI FORMAZIONE MAGISTRATURA ONORARIA**

- **Foglio 1, col. U "Modalità di organizzazione ed erogazione di formazione del personale non togato UPP"-> criterio generale: situazioni o azioni previste ma non ancora avviate o compiute**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, non ci sono informazioni dettagliate a riguardo

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se e come viene organizzata ed erogata l'attività di formazione del personale non togato UPP.

DESTINATARIO:

- REFERENTI DISTRETTUALI FORMAZIONE MAGISTRATURA ONORARIA

D) DESTINATARIO: REFERENTE DISTRETTUALE PER L'INFORMATICA

- **Foglio 1, col. I "soluzioni informatiche specifiche per UPP – strumenti informativi" -> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, non emerge alcuna informazione circa quali e che tipo di strumenti informativi specifici sono a disposizione dei membri dell'UPP di Terni

DOMANDA:

Chiedere all'intervistato se siano previste e quali sono le soluzioni informatiche specifiche utilizzate. Se sì, chi vi può accedere e in quali modalità.

DESTINATARIO:

- REFERENTE DISTRETTUALE PER L'INFORMATICA

- **Foglio 1, col. L "eventuale inutilizzo di strumenti informativi disponibili"-> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente**

PREMESSA:

Non sono emerse informazioni al riguardo dai documenti forniti dal Ministero della Giustizia.

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato se sia a conoscenza di dati concernenti questo aspetto.

DESTINATARIO:

- REFERENTE DISTRETTUALE PER L'INFORMATICA

E) DESTINATARIO: PRESIDENTE TRIBUNALE E/O PRESIDENTI DI SEZIONE

- **Foglio 1, col. R "punti di forza"-> criterio generale: dati espressi in modo generico o carente**

PREMESSA:

In base ai dati che ci ha messo a disposizione il Ministero, da noi sintetizzati nella scheda di rilevazione, risulta

che c'è stato un significativo abbattimento dell'arretrato ultratriennale sia nel settore civile che nel penale al mese di novembre 2021.

DOMANDA:

Si chiede all'intervistato di indicare quali siano state i fattori più rilevanti che hanno condotto a questo risultato.

DESTINATARIO:

- **PRESIDENTE TRIBUNALE: Dott.ssa Rosanna Ianniello**
- in subordine:
- CIVILE: Dott.ssa Monica Velletti
- **DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**
Dott.ssa Emanuela Migozzi (Sez. Civile);
Dott. Marco Cuini (Sez. Penale)